



Cod. ND13/NF4/P2
Cod. BW / zf

Circolare n. 23

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm – aoo_generale
Prot.: 0000331
Data: 20/02/2017

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

Oggetto: **Appello alla mobilitazione degli iscritti a tutti gli Ordini territoriali.**

Negli ultimi due mesi la situazione in Italia Centrale si è particolarmente aggravata in una condizione di emergenza che ancora non ha termine e in uno scenario in continua evoluzione.

Alla gestione del Dipartimento Protezione Civile si è aggiunto il ruolo del Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione e dei vice-Commissari, rappresentati dai Presidenti delle Regioni colpite.

Questo Consiglio Nazionale, in rappresentanza e a sostegno del proprio sistema ordinistico, in occasione di quattro incontri svoltisi ad Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila e Rieti, nei giorni 1 e 2 febbraio u.s., tra i Consigli degli Ordini degli Architetti P.P.C. dell'area sismica e una delegazione del Consiglio Nazionale, ha manifestato e condiviso l'improcrastinabile necessità di accelerare al massimo l'effettuazione dei sopralluoghi FAST, in quanto indispensabile attività propedeutica all'avvio della ricostruzione, sollecitando conseguentemente gli Ordini territoriali alla più ampia mobilitazione possibile degli iscritti in questa fase emergenziale.

Il confronto sul territorio ha rappresentato per il CNAPPC una esperienza certamente positiva, dal quale sono emerse oggettive criticità, ma anche concrete proposte per superarle, volendo a questo fine coinvolgere tutti gli Ordini territoriali e i loro iscritti.

A questo concorrono ora il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 9 gennaio 2017 tra la Rete delle Professioni Tecniche e il Commissario straordinario del Governo, in ordine all'art. 3 "Censimento dei danni", e l'ordinanza del Dipartimento Protezione Civile, n. 436 del 22 gennaio 2017, con la quale le Regioni possono assumersi in carico il coordinamento operativo dell'attività di ricognizione preliminare dei danni tramite scheda FAST.





Con la preghiera di riservare massima diffusione al suddetto appello alla mobilitazione di tutti gli iscritti, si ringrazia per la collaborazione e si inviano cordiali saluti.

Il Coordinatore del Dipartimento
Cooperazione, Solidarietà e Protezione Civile
(arch. Walter Baricchi)

Il Consigliere Segretario
(arch. Fabrizio Ristolesi)

Il Presidente
(arch. Giuseppe Cappochin)

Allegati: 1. Allegato tecnico - Ordini
2. Allegato tecnico - Iscritti





ALLEGATO 1

Oggetto: Allegato tecnico per mobilitazione iscritti.

1) Informative generali

La mobilitazione in oggetto riguarda:

Sopralluoghi e Schede AeDES

Verifiche AeDES di competenza del Dipartimento Protezione Civile-DI.COM.AC. Per queste valgono i requisiti della qualificazione ottenuta con lo specifico corso, da parte degli iscritti - quindi la mobilitazione riguarda solo gli iscritti registrati nei presidi territoriali e negli elenchi ufficiali del CNAPPC-Dipartimento P.C.

Queste verifiche sono effettuate nei Comuni riservati alla diretta gestione del Dipartimento P.C.: Amatrice, Accumoli, Arquata sul Tronto, Norcia e Preci, oltre che in tutti i casi in cui dalla verifica FAST risulti "Sopralluogo non effettuato" o sia richiesto un approfondimento AeDES per determinare l'agibilità.

L'impiego dei tecnici obbligatorio è di 8 giorni (da mercoledì al successivo mercoledì compreso). Dopo tale periodo si potranno chiedere "estensioni" brevi che vanno da mercoledì a sabato. Ai Tecnici saranno rimborsate le spese di vitto, alloggio, trasferta oltre alla indennità di "volontario", quest'ultima a condizione di un impiego minimo di 10 giorni.

In tutti gli altri casi le schede AeDES sono rimandate ai progettisti in sede di deposito del progetto di riparazione danni o ricostruzione, redatte come perizie giurate, senza obbligo di qualificazione dal corso del Dipartimento e rimborsate come prestazione professionale dal Commissario di Governo.

Sopralluoghi e Schede FAST

Le Regioni autorizzate alla gestione autonoma dei sopralluoghi FAST (ad oggi la sola Regione Marche), potranno definire modalità di impiego (quindi anche con periodi inferiori agli 8 giorni) diverse da quelle del Dipartimento.

Le stesse comunicheranno le procedure agli Ordini territoriali di riferimento.

Nelle Regioni non ancora autorizzate i sopralluoghi sono in carico al Dipartimento Protezione Civile-DI.COM.AC. Qualsiasi iscritto all'Albo professionale di qualsiasi Ordine territoriale può partecipare.

L'impiego dei tecnici obbligatorio è di 8 giorni (da martedì al successivo martedì compreso). Dopo tale periodo obbligatorio si potranno chiedere "estensioni" brevi che vanno da martedì a sabato. Ai Tecnici saranno rimborsate le spese di vitto, alloggio, trasferta oltre alla indennità di "volontario", quest'ultima a condizione di un impiego minimo di 10 giorni.



Rimborsi

I rimborsi saranno effettuati per le spese documentate di cui all'art. 3, comma 4 dell'OCDPC n. 392 del 06.09.2016 e quello per mancato guadagno giornaliero ai sensi dell'art. 9, comma 10 del DPR 194/2001 per i quali è previsto che i Consigli Nazionali provvedano alle necessarie verifiche istruttorie propedeutiche alla liquidazione dei compensi. A tal fine, i volontari devono conservare tutte le ricevute di spesa per vitto e alloggio e la documentazione spese trasferta.

Per chi è stato già mobilitato fino al 31.12.2016 tali verifiche sono state espletate dal CNAPPC ed inviate al Dipartimento, rimanendo in attesa di istruzioni in merito alla procedure, modulistiche e tempi per la liquidazione.

Ai tecnici che garantiscono almeno 10 giornate, anche non continuative, è corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero previsto dall'art. 9, comma 10 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina per la partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile" in deroga a quanto previsto dall'art. 13 del medesimo regolamento.

Crediti Formativi - CFP

Per tutti coloro che sono stati mobilitati fino al 31 dicembre 2016 è in corso di riscontro con la DI.COMA.C l'effettivo periodo di mobilitazione, con il conseguente riconoscimento dei crediti formativi previsti dalle linee guida e che saranno caricati direttamente dal CNAPPC.

Si invitano gli iscritti a non procedere in autocertificazione.

Il CNAPPC provvederà in seguito anche ad assegnare i crediti formativi previsti dalle nuove linee guida per le attività successive al 1 gennaio 2017.

2) Note operative

I tecnici interessati alle Procedure FAST, in dipendenza del Dipartimento Protezione Civile, devono compilare sia il Modulo CNAPPC richiesta FAST (dove gli Ordini devono inserire il loro logo), sia il Modulo DPC richiesto dal Dipartimento P.C.

Il CNAPPC fermo restando la responsabilizzazione degli Ordini territoriali nella gestione dei "volontari", chiede agli Ordini interessati alla mobilitazione FAST:

- di segnalare e/o confermare al CNAPPC il nominativo di un proprio responsabile per la registrazione degli iscritti interessati con la segnalazione del turno operativo prescelto e la trasmissione degli elenchi al CNAPPC; lo stesso responsabile assicurerà il collegamento con i propri iscritti mobilitati durante il loro turno di impiego;
- per ciascun periodo di mobilitazione, compilare gli elenchi dei colleghi già organizzati in squadre, tassativamente di 2 professionisti, come richiesto dal Dipartimento, utilizzando l'apposito modulo;
- di raccomandare agli iscritti interessati di essere dotati di una propria assicurazione di Responsabilità professionale (il Dipartimento copre solo l'assicurazione infortuni).

Le istanze di rimborso dei tecnici dovranno, per il loro accoglimento, essere conformi alle procedure stabilite dal dipartimento P.C. e dalle regioni autorizzate.



Il CNAPPC invita gli Ordini:

- ad attenzionare le assunzioni di responsabilità dei tecnici mobilitati per le schede FAST ed il loro conseguente ruolo di “esercenti un servizio di pubblica necessità” di cui all’art. 359 del Codice Penale, nello svolgere attività di ricognizione preliminare;
- a trasmettere entro ogni giovedì l'elenco dei propri iscritti in partenza il martedì seguente.

Referente operativo del CNAPPC presso la DI.COMA.C è l’arch. Pasquale Zaffina. Gli elenchi dei tecnici disponibili devono essere trasmessi ai seguenti indirizzi mail: **p.zaffina@awn.it** o **pasquale@zaffina@icloud.it** e, per conoscenza, a: **emergenzarieti@arch@gmail.com** e **protezionecivile.cnappc@awn.it**.



ALLEGATO 2

Agli Iscritti

Oggetto: allegato tecnico per mobilitazione iscritti.

Note operative

Per i tecnici AeDES:

Gli accreditamenti degli iscritti mobilitati con il Dipartimento P.C.-DI.COM.AC si tengono presso la Scuola I.P.P.S.E.O.A. "Costaggini", via dei Salici, 49 - largo Graziosi,3 - Rieti.

Per quanto riguarda l'estensione dei periodi di mobilitazione AeDES, oltre il primo turno, l'impiego degli iscritti intercorre come periodo minimo da mercoledì a sabato.

I tecnici mobilitati AeDES, per qualsiasi problema dovesse manifestarsi, durante il loro impiego in carico al Dipartimento P.C.-DI.COM.AC, devono rapportarsi solo con il proprio coordinatore regionale/provinciale del Presidio di appartenenza. Sarà questi a valutare il problema ed a contattare per aspetti operativi l'Arch.Pasquale Zaffina, per aspetti di coordinamento generale ed istituzionali l'Arch.Walter Baricchi.

Per i tecnici FAST:

Gli accreditamenti DI.COM.AC si tengono presso il Polo Universitario - Polo Ingegneria - in Via Angelo Maria Ricci n. 35/A - Rieti.

Per quanto riguarda l'estensione dei periodi di mobilitazione FAST, oltre il primo turno, l'impiego degli iscritti intercorre come periodo minimo da martedì a sabato.

I tecnici mobilitati FAST, per qualsiasi problema dovesse manifestarsi, durante il loro impiego in carico al Dipartimento P.C.-DI.COM.AC, devono rapportarsi solo con il proprio referente dell'Ordine territoriale di appartenenza. Sarà questi a valutare il problema ed a contattare per aspetti operativi l'Arch.Pasquale Zaffina, per aspetti di coordinamento generale ed istituzionali l'Arch.Walter Baricchi.

Per tutti i tecnici AeDES e FAST:

I tecnici mobilitati devono essere:

- automuniti ed indipendenti dal punto di vista trasportistico;
- dotati sempre di casco e scarpe antinfortunio, guanti da lavoro, mascherina, macchina fotografica digitale o cellulare con fotocamera e degli attrezzi ritenuti utili per lo svolgimento di un sopralluogo speditivo.

Si invita ad assicurare sempre un adeguato rifornimento di carburante, di acqua e alimenti in quanto nelle zone operative potrebbero scarseggiare i servizi.

Al momento della registrazione i tecnici devono presentarsi con:

- Modulo DPC di accreditamento FAST debitamente compilato e sottoscritto in ogni sua parte (copia in allegato);
- Copia documento di identità;
- Foto formato tessera 3x3.

Il Dipartimento Protezione Civile-DI.COM.AC provvede alla copertura assicurativa dagli eventuali danni in mobilitazione al momento della registrazione dei tecnici fino al termine del turno operativo.